

ALLEGATO 1)

CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia B, indetta con D.R n.2343 del 03/08/2015 (D.R. di riapertura termini 2673 del 04/09/2015) per il SSD presso il Dipartimento dell'Università di Roma La Sapienza, settore concorsuale 01/A4 - settore scientifico disciplinare MAT/07, composta dai Proff.:

- Prof. Franco Cardin (Università degli Studi di Padova)
- Prof. Marco Ferraris (Università degli Studi di Torino)
- Prof. Rossana Marra (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)

assume i seguenti *criteri di massima* previsti dal Regolamento d'Ateneo ad integrazione dei criteri previsti dal bando:

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia
- all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a: valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;

- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili). Per i lavori in collaborazione

Per i lavori in collaborazione con terzi, e in particolare con i Commissari, al fine di valutare l'apporto individuale di ciascun candidato, la Commissione considererà la coerenza dei lavori con il resto dell'attività scientifica, incluse le presentazioni a conferenze in qualità di relatore, ed eventuali dichiarazioni presentate dal candidato e/o dai Commissari che hanno lavori in collaborazione.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente: i. profilo curriculare di ciascun candidato; breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch); discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.

Riguardo l'uso di indicatori bibliometrici, la Commissione decide che non ne farà un uso esclusivo né rigidamente aritmetico.

Pertanto gli indici bibliometrici saranno usati a complemento del giudizio scientifico sui singoli articoli. La base di dati di riferimento per la comunità matematica, come risulta ad esempio dai documenti Unione Matematica Italiana e dalla VQR per i settori matematici, e' MathSciNet dell' American Mathematical Society.

La commissione terrà quindi opportunamente conto per gli indici bibliometrici dei limiti e delle criticità evidenziati da importanti società scientifiche internazionali e ritiene che in nessun caso il giudizio su un candidato possa basarsi sulla mera e automatica applicazione di parametri numerici.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato; il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

ULTERIORI CRITERI :

Per i titoli

- partecipazione a comitati editoriali di riviste.
- abilitazione nel settore concorsuale 01/A4
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, in particolare come Principal Investigator.

Per le pubblicazioni

- continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento il quale ne curerà la pubblicità.

Roma, 11/04/2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Franco Cardin
- Prof. Marco Ferraris
- Prof. Rossana Marra

Rossana Marra